

GINO ZACCARIA

MEDITAZIONI SCISMATICHE IL NULLA E IL TEMPO, L'INFINITO E L'ARTE

Il libro si articola in dodici meditazioni (inaugurate da un breve Preludio) che muovono i propri passi in quella primigenia dimensione – denominata «scisma» – grazie alla quale il pensiero può dedicarsi a uno fra i compiti che la tradizione filosofica, nell'epoca della sua fine, gli assegna: concepire il nulla in modo che il tempo, l'infinito e l'arte siano fondati e istituiti nei loro rispettivi tratti originari, e perciò stesso futuri. Tutto allora si tramuta, divenendo “scismatico”: il nulla si libera di ogni metafisica vuotezza e inizia a risuonare come l'ineludibile richiamo a prestare ascolto alla voce del dio scomparso nell'annichilimento dell'essere; il tempo



si scinde sia dall'attimo che scade (“tempo-scadenza”) sia dall'eternità (“tempo-estensione”) per assumere la tempra dell'istante che, nella misura in cui genera lo spazio e i suoi luoghi, restituisce all'uomo l'attesa di un genuino abitare terrestre; l'infinito si ritrae dalla sua avvilita sterminatezza e si configura come il celeste invito all'assunzione di una retta finitudine. Così l'arte può affrancarsi dal suo odierno destino tecnico-cibernetico, che la costringe ad apparire innanzitutto come “espressione” e “creatività”, per riaversi nella sua provenienza e infine nella sua genuina aspirazione.

In this volume, Gino Zaccaria presents twelve meditations, each of which unravels within the framework of that originary dimension — which he calls "schism" — thanks to which thought is able to dedicate itself to one of the tasks assigned to it by reality today: conceiving the sense of the Null in such a way that time, the infinite and art are founded and instituted in their elemental features. The discussions develop through references to thinkers, poets and artists, such as Aristotle, Sophocles and Pindar, as well as Heidegger, Leopardi, Hölderlin, Trakl, Cézanne, Boccioni and van Gogh.

Gino Zaccaria è professore di Filosofia e di Estetica all'Università Bocconi (Milano). Ha pubblicato varie monografie e saggi nei campi dell'ontologia fondamentale e dell'ermeneutica della poesia e dell'arte. Ha curato vari volumi, e condotto traduzioni da Martin Heidegger, Friedrich Hölderlin e Georg Trakl.

Biblioteca dell'«Archivum Romanicum». Serie I: Storia, Letteratura, Paleografia, vol. 526

2022, cm 17 × 24, x-530 pp.

[ISBN 978 88 222 6830 3]

<http://www.olschki.it/libro/9788822268303>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214